

**Bando per finanziamenti ai Ceas per l'attuazione delle azioni educative integrate previste dal Programma regionale educazione alla sostenibilità 2017/19. Bando 2018.**

**1 CONTESTO**

La Regione Emilia-Romagna, assumendo gli orientamenti definiti in sede internazionale, europea e nazionale in materia di educazione alla sostenibilità, si è dotata di uno specifico strumento legislativo, la L.R. 29 dicembre 2009, n. 27 "Promozione, organizzazione e sviluppo delle attività di informazione e di educazione alla sostenibilità";

Il Programma regionale di informazione e di educazione alla sostenibilità (Programma regionale INFEAS) costituisce strumento di indirizzo e di attuazione delle politiche regionali in materia di educazione alla sostenibilità (L.R. 27/09 Art. 3).

Con la L.R. n. 13/2016 (Art. 9 e 10) la Regione ha trasferito all'Agenda Regionale Prevenzione Ambiente Energia le competenze in materia di educazione alla sostenibilità e quindi la gestione del sopracitato Programma INFEAS, nell'ambito del processo di riordino istituzionale e della riorganizzazione delle strutture regionali, in aderenza alla Legge n. 132/2016 sul sistema nazionale protezione ambientale.

Gli obiettivi, le azioni e le strategie volte a perseguire lo sviluppo sostenibile sono state in grande parte definite sul piano internazionale e nazionale con l'approvazione dell'"Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile" a conclusione del summit dell'ONU nel settembre 2015, con l'approvazione del Trattato della Cop 21 di Parigi nel dicembre 2015, con la stesura del manifesto di idee e proposte per rilanciare le esperienze del DESS Unesco 2005/2014 e con la seconda Conferenza Nazionale sull'educazione ambientale che si è tenuta a Roma il 22 e 23 novembre 2016.

I principi e le strategie per lo sviluppo sostenibile in ambito regionale sono obiettivi trasversali.

Nei programmi di ciascun settore regionale sono presenti obiettivi di sostenibilità che si rafforzano reciprocamente con gli obiettivi delle altre politiche e la politica della Giunta nel suo insieme. L'educazione alla sostenibilità supporta le politiche di sviluppo sostenibile della Regione e degli enti locali prendendone in carico i bisogni educativi, partecipativi e comunicativi, ricollegandosi e integrandosi agli strumenti di programmazione quali il Piano di Azione ambientale; il Piano Regionale di Gestione dei Rifiuti; il Piano Energetico Regionale; il Piano di Sviluppo rurale; il Piano dei Trasporti PRIT; il Piano Aria Integrato Regionale PAIR 2020; il Piano sociale e sanitario per la

prevenzione; il Programma di attività sulla partecipazione (L.R. 3/2010).

Il Programma di informazione ed educazione alla sostenibilità della Regione Emilia-Romagna per il triennio 2017-2019 (Programma Infeas 2017/2019), approvato dalla Giunta regionale con DGR 96/2017 e dall'Assemblea Legislativa il 28 febbraio 2017, individua due chiavi di lettura multidisciplinari e priorità tematiche trasversali: la prima è l'economia circolare e la resilienza delle città e la seconda è la mitigazione e l'adattamento per i cambiamenti climatici. Queste fungono da chiave interpretativa multidisciplinare e da catalizzatore dell'insieme delle 10 azioni integrate di tipo educativo, comunicativo e partecipativo che il Programma realizzerà nel corso del triennio attraverso la rete Res e in particolare con il lavoro dei Ceas.

## **2 OBIETTIVI**

Con il presente procedimento di Bando, in continuità con quanto è stato realizzato nel 2017, si intende coinvolgere i Centri di educazione alla sostenibilità (Ceas) nella gestione e attuazione delle principali azioni educative integrate indicate nel cap. 3 del Programma, in stretta collaborazione con l'Area educazione alla sostenibilità di Arpae.

In linea con questo obiettivo, l'analisi e l'approfondimento delle singole azioni educative integrate si è svolto tramite un percorso condiviso, realizzato attraverso ripetuti incontri tra l'area Educazione alla sostenibilità di Arpae e la rete dei Ceas attivi sul territorio.

I Ceas sono invitati a costituire delle partnership in base alle rispettive vocazioni, competenze, interesse a sviluppare specifici tematismi.

## **3 OGGETTO DEL BANDO (AZIONI EDUCATIVE INTEGRATE)**

Il bando, nella presente emissione, finanzierà due progetti che diano attuazione alle seguenti azioni educative integrate del Programma INFEAS 2017-2019 (cap. 3):

1. "Educazione alla gestione sostenibile delle risorse ambientali" (di cui al punto 3.3.4) in sinergia con "Educazione all'energia sostenibile" (di cui al punto 3.3.9), con particolare attenzione ai contesti abitativi condominiali ed alle loro problematiche ambientali e sociali.
2. "Outdoor education: la scuola in natura" (di cui al punto 3.3.3) con particolare riferimento alle metodologie educative legate alle esperienze già realizzate di scuola nel bosco.

Le azioni educative integrate saranno sviluppate secondo una metodologia già sperimentata con successo nell'ambito del

precedente programma INFEAS 2014-2016 e dei Bandi Infeas dell'annualità 2017, ovvero:

- Costituzione di team dedicati composti da tecnici esperti delle materie degli enti e strutture regionali e di Arpae, operatori dei CEAS;
- Ricognizione e analisi dei bisogni educativi connessi;
- Svolgimento di project work per la modellazione, progettazione e pianificazione delle azioni da realizzare;
- Ciascuna progettualità differenzierà in base al target, le metodologie, gli strumenti, i linguaggi siano essi comunicativi, educativi o partecipativi;
- Sperimentazione e attuazione delle campagne a livello regionale e territoriale con il concorso dei CEAS e di altre agenzie del territorio.

#### **4 CRITERI PER LA PARTECIPAZIONE AL BANDO**

Il Bando è rivolto agli enti titolari dei Centri di Educazione alla Sostenibilità accreditati dalla Regione Emilia-Romagna (da ultimo con DD nr. 10021/2016), a seguito del Bando deliberato dalla Giunta regionale con atto nr. 539/2016.

Ciascun progetto vedrà la partecipazione di:

- Ceas Capofila (condizione obbligatoria) che presenterà il progetto, lo coordinerà in raccordo con l'Area Educazione alla sostenibilità di Arpae e sarà in grado di espletare le necessità amministrative relative al finanziamento. I Ceas capofila potranno essere 2 per i progetti di sistema finanziati con contributi di importo superiore a € 50.000,00;
- Ceas partners (condizione obbligatoria) che opereranno attivamente nell'ambito del progetto di sistema e potranno usufruire di quote del finanziamento.
- Ceas di appoggio (condizione facoltativa) che contribuiranno al progetto di sistema con attività e azioni già previste dal proprio progetto educativo e realizzate indipendentemente.
- altri eventuali soggetti presenti sul territorio (condizione facoltativa) che possono fornire un contributo al progetto e non usufruiranno di finanziamenti nell'ambito del progetto stesso.

Nello specifico:

- **CAPOFILA:** ogni Ceas può fare da capofila ad un solo progetto di sistema;
- **PARTNER:** i Ceas possono collaborare in qualità di partner ad un massimo di 9 progetti nell'arco del triennio 2017-2019.
- **APPOGGIO:** Come appoggio ogni Ceas può collaborare a tutti i progetti che ritiene opportuno.

Ogni Ceas per valutare a quali progetti a Bando partecipare in qualità di capofila e/o partner deve fare riferimento al proprio progetto educativo e alla sua eventuale priorità tematica, ai bisogni educativi del proprio territorio, alle ipotesi del/i propri comuni di riferimento.

## **5 TEMPISTICA**

Il presente Bando scadrà il 31 luglio 2018. Entro tale data occorrerà inviare le domande.

L'istruttoria dei progetti presentati si concluderà entro il 20 agosto 2018.

A seguito dell'istruttoria, la concessione dei contributi verrà formalizzata con atto dirigenziale di Arpae entro il 20 settembre 2018.

Il termine per la presentazione dei progetti operativi è il 30 ottobre 2017; eventuali proroghe, se richieste e motivate dall'ente titolare del Ceas capofila, potranno essere concesse per un massimo di 15 giorni.

L'erogazione dei contributi avverrà secondo i criteri e la tempistica indicati al punto 10 che segue.

I progetti dovranno essere conclusi entro il 30 settembre 2019 e dovranno essere rendicontati (comprensivi di relazione e rendicontazione finale) entro il 15 novembre 2019 (come dettagliato al punto 10 che segue).

Potranno essere concesse proroghe (per un massimo di 30 giorni) alla data di conclusione del progetto, previa richiesta debitamente motivata da parte dell'ente titolare del Ceas capofila, da effettuarsi tempestivamente e comunque 30 giorni prima del termine di conclusione del progetto.

## **6 RISORSE**

Per il presente bando è disponibile la somma complessiva di € 100.000,00 da assegnare agli enti titolari dei Ceas capofila secondo le seguenti modalità:

1. Euro 60.000,00 per il progetto che dia attuazione alle azioni educative integrate di cui al punto 3.3.4 "Educazione alla gestione sostenibile delle risorse ambientali" in sinergia con l'azione di cui al punto 3.3.9 "Educazione all'energia sostenibile" del Programma INFEAS 2017-2019;
2. Euro 40.000,00 per il progetto che dia attuazione all'azione educativa integrata di cui al punto 3.3.3 "Outdoor education: la scuola in natura" del Programma INFEAS 2017-2019;

In caso di rinuncia del soggetto beneficiario, o di mancato avvio dei progetti ammessi a finanziamento, l'Amministrazione si riserva di revocare il contributo concesso. Nel caso in cui la revoca avvenga entro l'anno in corso, le somme revocate verranno concesse al progetto di sistema successivo in ordine di graduatoria.

## **7 CONTENUTO DELLE DOMANDE E MODALITA' DI PRESENTAZIONE**

Ogni domanda, inviata in formato elettronico dal CEAS capofila con lettera di accompagnamento che elenca gli atti allegati, deve essere firmata digitalmente e deve contenere:

- la "scheda di presentazione della domanda" (in formato .PDF e in formato .DOC) redatta conformemente allo schema riportato in appendice al presente bando, firmata digitalmente dal responsabile del settore di competenza del soggetto titolare;
- copia della lettera di adesione dei CEAS partner, firmata dal responsabile del settore di competenza (o in alternativa un'autodichiarazione del CEAS capofila che attesta il ricevimento formale dell'adesione dei CEAS partner)
- il CUP (Codice Unico di Progetto, secondo quanto disposto dall'art. 11 della Legge 16 gennaio 2013, n. 3) assegnato dalla competente struttura Ministeriale nel caso in cui il soggetto beneficiario sia un ente pubblico. Per soggetti diversi dagli enti pubblici il CUP verrà richiesto da Arpae.

Le domande dovranno essere inviate entro il 31 luglio 2018:

- in formato .PDF tramite pec, firmata digitalmente, all'indirizzo: [dirgen@cert.arpa.emr.it](mailto:dirgen@cert.arpa.emr.it), indicando come oggetto "Bando INFEAS 2018"
- in formato .DOC all'indirizzo mail [educazione@arpae.it](mailto:educazione@arpae.it) indicando come oggetto "Bando INFEAS 2018".

## **8 VALUTAZIONE DELLE DOMANDE**

La valutazione delle domande sarà effettuata da una commissione nominata con lettera dal Responsabile del Servizio Sviluppo Organizzativo Formazione Educazione ambientale di Arpae in cui opera l'Area Educazione alla sostenibilità.

Per ogni azione educativa integrata di cui all'art. 3, verrà stilata una graduatoria con i progetti ritenuti ammissibili, di cui solo il primo riceverà i contributi.

I progetti verranno valutati sulla base dei seguenti criteri, secondo una scala di punteggio che va da 0 a 4 (dove 1 equivale ad "insufficiente", 2 equivale a sufficiente, 3 equivale a buono e 4 equivale ad eccellente):

- 1) capacità di aggregare diversi soggetti, creare sinergie, collaborazioni, mobilitare risorse culturali, formative, economiche intorno al progetto da realizzare (punti 1-4)
- 2) grado di coerenza tra le competenze ed esperienze maturate sullo specifico tema dai Ceas coinvolti e la tematica e le attività che si propongono di gestire; (punti 1-4)
- 3) grado di coerenza tra gli strumenti le metodologie e le azioni previste con gli obiettivi e le finalità del progetto (punti 1-4)

4) appropriatezza delle metodologie e degli strumenti utilizzati in relazione ai destinatari e al contesto territoriale (punti 1-4)

A parità di punteggio sarà data priorità al progetto che ha ottenuto la valutazione maggiore al punto 3) che precede.

## **9 SPESE AMMISSIBILI**

Le spese ammesse a rendicontazione saranno le seguenti:

- incarichi professionali funzionali alla realizzazione del progetto in qualunque sua parte
- acquisizione di beni o servizi funzionali alla realizzazione del progetto in qualunque sua parte
- spese generali e di funzionamento entro il limite massimo del 10% del costo totale del progetto. Nel caso di due soggetti capofila del progetto, ciascuno calcolerà le spese di funzionamento nella percentuale del 10% del finanziamento che gli verrà assegnato.
- convenzioni con altri enti funzionali all'attuazione del progetto, per l'intero importo o per una sua parte
- eventuali altre voci di spesa attinenti alla realizzazione dei progetti, previste dalla circolare n. 2 di cui al punto 10 che segue

Le spese ammissibili, saranno quelle impegnate per attività preliminari alla realizzazione del progetto finanziato, a partire dall'1 gennaio 2018

## **10 EROGAZIONE DEI CONTRIBUTI E MODALITA' DI RENDICONTAZIONE**

Il contributo sarà erogato ai CEAS capofila in due soluzioni:

3. il 40% subordinatamente all'invio del progetto operativo, redatto secondo lo schema che verrà indicato dall'Area educazione alla sostenibilità in un'apposita circolare esplicativa (circolare n. 1). Il progetto operativo dovrà essere inviato entro il 30 ottobre 2018 tramite pec, firmata digitalmente, all'indirizzo [dirgen@cert.arpa.emr.it](mailto:dirgen@cert.arpa.emr.it), indicando come oggetto "Bando INFEAS 2018".
4. il saldo a conclusione del progetto (che dovrà realizzarsi entro il 30 settembre 2019), subordinatamente alla presentazione della rendicontazione delle spese sostenute e di una relazione dettagliata del progetto e degli obiettivi raggiunti. La rendicontazione e la relazione dovranno essere inviate all'Area educazione alla sostenibilità di Arpae entro il 15 novembre 2019 e dovranno essere redatte secondo le indicazioni e gli schemi che verranno indicati dall'Area educazione alla sostenibilità in un'apposita circolare esplicativa (circolare n. 2).

Nel caso in cui a conclusione del progetto, le spese rendicontate o ritenute ammissibili siano di importo inferiore all'ammontare

del finanziamento concesso, il finanziamento verrà decurtato in pari misura.

## **11 PRODUZIONE DI MATERIALI E DIVULGAZIONE DEI RISULTATI**

I soggetti beneficiari del contributo sono impegnati a dare la massima diffusione ai risultati del progetto, concordando le modalità con l'Area Educazione alla Sostenibilità di Arpae.

Nel caso in cui il progetto comporti la stampa di materiale cartaceo o pubblicazioni sui siti web dei Ceas o la produzione di materiali audiovisivi, sugli stessi dovrà essere riportata la dicitura: "Progetto finanziato con il bando INFEAS 2018 - Agenzia Regionale Prevenzione Ambiente Energia" e inserito il logo RES e di Arpae.

I beneficiari sono tenuti a dare informazione tempestiva dei principali sviluppi del progetto tramite l'invio di materiale utile alla pubblicazione di news sul sito regionale 'Educazione alla sostenibilità' inviandole all'indirizzo: [redazioneinfeas@arpae.it](mailto:redazioneinfeas@arpae.it) nonché a fornire al medesimo tutta la documentazione e i prodotti del progetto al fine della loro pubblicazione sul sito regionale INFEAS.

## SCHEDA DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

### Dati generali

|                         | <b>TITOLO DEL PROGETTO</b>   |  |
|-------------------------|--|--|
| <b>Ceas capofila</b>    | Denominazione:<br>Ente titolare:<br>Telefono:<br>E-mail:<br>Indirizzo pec:<br>web:<br><u>Responsabile del progetto:</u><br>Telefono:<br>E-mail:<br><u>Referente amministrativo</u><br>Telefono:<br>E-mail:   |  |
| <b>Ceas partner</b>     | 1) Denominazione:<br>Telefono:<br>E-mail:<br>web:<br><u>Responsabile del progetto:</u><br>Telefono:<br>E-mail:<br><br>2) Denominazione:<br>Telefono:<br>E-mail:<br>web:<br><u>Responsabile del progetto:</u><br>Telefono:<br>E-mail:<br><br>3) ..... |  |
| <b>Ceas di appoggio</b> | 1) Denominazione:<br>Telefono:<br>E-mail:<br>web:<br><u>Responsabile del progetto:</u><br>Telefono:<br>E-mail:   |  |



|                       |   |                           |
|-----------------------|---|---------------------------|
|                       | <p>2) Denominazione:<br/> Telefono:<br/> E-mail:<br/> web:<br/> <u>Responsabile del progetto:</u><br/> Telefono:<br/> E-mail:</p> <p>3) .....</p>   |                           |
| <b>Altri soggetti</b> | <p>1) Denominazione:<br/> Ente titolare:<br/> Telefono:<br/> E-mail:<br/> web:<br/> <u>Responsabile del progetto:</u><br/> Telefono:<br/> E-mail:</p> <p>2) Denominazione:<br/> Ente titolare:<br/> Telefono:<br/> E-mail:<br/> web:<br/> <u>Responsabile del progetto:</u><br/> Telefono:<br/> E-mail:</p> <p>3) .....</p> |                           |
| <b>Target</b>         | <p>A chi è rivolto il progetto?(cittadini, scuole, insegnanti, particolari categorie, operatori dei Ceas, ecc.)</p>   |                           |
| <b>Descrizione</b>    | <p>Sintetica descrizione del progetto (finalità, azioni previste, risultati attesi)</p>   | <p>(Max 2000 battute)</p> |

## Descrizione tecnica del progetto

|                                   |   |  |
|-----------------------------------|---|--|
| <b>Tema del progetto</b>          | Descrizione dell'oggetto /problema intorno a cui è costruito il progetto, motivazioni della scelta, coerenza con attività / vocazione / specializzazione del Ceas capofila  |  |
| <b>Partnership</b>                | Quali sono le motivazioni dei Ceas partner e dei Ceas di appoggio alla partecipazione nel progetto? E per gli altri eventuali soggetti da coinvolgere?  |  |
| <b>Collaborazione</b>             | Qual'è l'apporto specifico dei singoli partner ? Quali sono le modalità di collaborazione con i diversi Ceas e gli altri soggetti coinvolti?  |  |
| <b>Finalità e obiettivi</b>       | Cosa si vuole ottenere con la realizzazione del progetto?<br>Quali le finalità generali e gli obiettivi specifici previsti?   |  |
| <b>Fasi e azioni del progetto</b> | <p>Descrizione delle azioni progettuali nelle sue fasi.<br/>Prevedere indicativamente:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- un team di progetto locale composto da tutti i soggetti coinvolti che riporti al Gruppo di progetto regionale l'avanzamento delle fasi progettuali negli specifici territori;</li> <li>- una ricognizione e analisi del contesto e dei bisogni educativi ad esso connessi;</li> <li>- la progettazione e pianificazione delle azioni da realizzare differenziando, in base al target, le metodologie, gli strumenti, i</li> </ul> |  |

|                         |  |  |                         |
|-------------------------|--|--|-------------------------|
|                         | <p>linguaggi, siano essi comunicativi, educativi o partecipativi;</p> <p>- la possibile sperimentazione e attuazione di campagne di comunicazione educativa a livello regionale e territoriale con il concorso dei Ceas e di altre agenzie del territorio.</p> |  |                         |
| <b>QUADRO ECONOMICO</b> | <p>Quanto si prevede di spendere per le singole voci di costo di cui al punto 9 del Bando? Questa valutazione può essere soggetta a modifiche, se motivate, in sede di presentazione del progetto operativo.</p>   | <p><b>VOCI DI COSTO</b></p>  | <p><b>IMPORTI €</b></p> |
|                         |  | <p>INCARICHI PROFESSIONALI</p>   |                         |
|                         |  | <p>ACQUISTO DI BENI E SERVIZI</p>  |                         |
|                         |  | <p>CONVENZIONI CON ALTRI ENTI</p>  |                         |
|                         |  | <p>SPESE GENERALI E DI FUNZIONAMENTO (LIMITE MAX DEL 5% DEL COSTO TOTALE DEL PROGETTO)</p> |                         |
|                         |  | <p>ALTRE SPESE (MEGLIO SPECIFICATE NELLA CIRCOLARE N. 2)</p>                               |                         |
|                         |  | <p><b>COSTO TOTALE DEL PROGETTO</b></p>  |                         |

Si dichiara:

- che il progetto non beneficia di altri contributi regionali, statali o comunitari e non è stato presentato per l'ammissione a cofinanziamento su altri bandi o programmi;

Si allega:

- n° \_\_ dichiarazioni di adesione/collaborazione in qualità di partner (specificare Ceas e altri) \_\_\_\_\_;
- altra documentazione ritenuta utile ai fini della migliore comprensione della proposta progettuale (se si specificare) \_\_\_\_\_.

Data \_\_\_\_\_

Timbro e Firma del Responsabile competente dell'Ente titolare del Ceas capofila

## **Alcune note esplicative**

E' necessario compilare all'interno dei box della colonna di destra e salvarlo sia in formato .PDF sia in formato .DOC.

**La sezione "Dati generali"** riassume i dati fondamentali del progetto presentato e verrà pubblicata sul sito web <http://www.regione.emilia-romagna.it/infeas/> Educazione alla sostenibilità per la valorizzazione dei contenuti dei progetti proposti. Rappresenta una sintesi dei contenuti che verranno approfonditi nella successiva scheda tecnica.

In particolare dovranno essere riportati i dati identificativi del Ceas capofila e l'indicazione dell'Ente titolare, che risulterà, a tutti gli effetti l'unico referente, beneficiario e responsabile dell'attuazione del progetto.

**La sezione "Descrizione tecnica del progetto"** deve consentire la valutazione della rispondenza complessiva del progetto agli obiettivi generali del bando e la coerenza delle azioni previste ai fini del raggiungimento degli obiettivi progettuali indicati. L'intento è anche quello di stimolare ad una progettazione quanto più possibile articolata, utile a garantire un rapido avvio delle attività.

Il progetto va descritto con concisione, ma ad un livello tale da consentire la corretta comprensione del rapporto esistente tra obiettivi, azioni, metodologie adottate ed esiti previsti e quindi fornire gli elementi utili per una corretta determinazione dei previsti parametri sintetici di valutazione (vedi punto 8 del bando).

Va descritto in primo luogo il tipo di attività e servizi intorno al quale è stato costruito il progetto e le motivazioni che hanno portato alla sua individuazione. Va anche richiamata la coerenza del tema che il gruppo dei Ceas si propone di affrontare, con le rispettive attività, vocazioni e specializzazione (anche citando progetti ed attività realizzate, riferimenti statutari o altro) e il processo che ha portato alla individuazione di altri attori che si prevede di coinvolgere in corso d'opera.

Vanno quindi descritti gli obiettivi specifici del progetto rapportati alle finalità generali (che possono comportare un lavoro più lungo) .

Deve poi essere messo in evidenza il programma di lavoro e le singole azioni da attivare, per ciascuna delle quali vanno illustrate, evidenziando gli apporti di ciascun partner, le metodologie di cui si prevede l'utilizzo, le modalità e i tempi di esecuzione (espressi in giorni/mesi), e i risultati attesi.

**La scheda progettuale termina con una "Dichiarazione" che fa parte della scheda e va completata con i dati richiesti.**

**La scheda dovrà essere firmata in originale dal Responsabile dell'Ente titolare del Ceas capofila.**